



**Docente:** CARLO FASOLI

**Incontro** del 30 ottobre 2025, ore 15,30

**Argomento:** I padri storici della fisica classica

## SOMMARIO

La conversazione di oggi fa parte del ciclo di relazioni che il dott. Adriano Tango ha incluso fra i temi del suo progetto: Scienza e Spiritualità.

Per la voce “scienza” parleremo di “fisica classica”.

Inizieremo col dare due definizioni della fisica, la prima formulata da Sam Kean, fisico americano e riportata nella sua opera “La sporca Brigata”, la seconda è quella preferita dagli addetti ai lavori, cioè gli scienziati.

La fisica non è nata nella quiete dei campus universitari o nell’atmosfera un po’ artificiale dei laboratori di ricerca, per il semplice fatto che non erano ancora nati, e neppure nel raccoglimento dei conventi, ove regnavano il culto del pensiero di Aristotele e la rigida interpretazione del testo biblico.

La fisica come la conosciamo oggi è frutto di “**sensate esperienze**” (cioè esperienze fatte con i sensi) e “**certe dimostrazioni**” condotte da scienziati di grande caratura.

Gli storici della fisica dividono questo ramo della scienza in due ambiti:

- fisica classica
  - fisica moderna.
- La **fisica classica**, che durerà **370** anni, dal 1543 al 1915, si interesserà di meccanica, di idrodinamica, di acustica, di termodinamica, di elettromagnetismo, di ottica,
- La **fisica moderna**, che nascerà nel 1915 con la pubblicazione da parte di Albert Einstein, della teoria della “**Relatività generale**”, si interesserà di meccanica quantistica, della struttura della materia, dei fenomeni del macrocosmo ovvero dell’universo.

I padri storici dei due ambiti sono:

- Per la **fisica classica** Galileo Galilei (1564-1642) italiano, Johannes Kepler (1571-1630) tedesco e Isaac Newton (1643-1727) inglese.
- Per la **fisica moderna** Max Planck (1858-1947) tedesco, Albert Einstein (1879-1955) tedesco, Niels Bohr (1885-1962) danese, Werner Heisenberg (1901-1976) tedesco.

Gli storici della fisica ci insegnano che la **fisica classica** ebbe un “precursore” che diede origine al passaggio **dalla teoria geocentrica alla teoria eliocentrica** del sistema cosmologico, ed un “affossatore” cioè colui che decretò la fine della sua validità scientifica.

Chi è il precursore e chi è l'affossatore?

Sarà una sorpresa che svelerò nel corso della conversazione.

## Curriculum

**Carlo Fasoli** - Cremasco di nascita e di formazione.

*Dopo aver conseguito la maturità presso il liceo scientifico Leonardo da Vinci di Crema, si iscrive al Politecnico di Milano ove consegue la laurea in ingegneria industriale elettrotecnica con specializzazione in elettromeccanica.*

*Dopo un breve periodo di lavoro presso le acciaierie Dalmine di Bergamo, viene assunto dalla Ercole Marelli di Sesto San Giovanni ove trascorrerà i suoi primi 20 anni di attività lavorativa nella sezione “Centrali elettriche e sottostazioni”.*

*Nel dicembre 1960, dopo pochi mesi di matrimonio, con un preavviso di soli quindici giorni, viene inviato a Pittsburgh (Stati Uniti) presso la Westinghouse Electric Corporation, per assumere la responsabilità dell'ufficio di rappresentanza tecnica che la Marelli aveva presso detta società fin dal 1920.*

*Sono gli anni nei quali l'Italia stava sviluppando i grandi piani di realizzazioni di centrali elettriche e di impianti industriali.*

*Rientra in Italia a fine giugno 1964, viene nominato dirigente e responsabile del settore vendita centrali elettriche.*

*Incarico che mantiene fino all'ottobre 1971 quando, con il solito preavviso di quindici giorni, viene inviato a Parigi a sostituire provvisoriamente il direttore generale della “Marelli Francia”, poiché ammalato.*

*Non rientrerà più in Italia perché il predecessore si dimette e, quindi, assume le funzioni di direttore generale.*

*Nel settembre del 1975 lascia la Marelli Francia, rientra in Italia ed entra a far parte del “Gruppo Industrie Elettromeccaniche per Impianti all'Estero”, specializzata nella costruzione di centrali elettriche all'estero.*

*Rimane con questa società fino al compimento del sessantesimo anno di età (1990), lascia perché in età di pensione.*

*Trova subito una consulenza presso una società del “Gruppo Control Cei” e vi rimane fino al compimento del 65° anno di età (1995). In quella fase professionale dirige l'esecuzione di un progetto ecologico presso lo stabilimento Iveco di Brescia e l'installazione di macchinari presso la divisione di medicina nucleare dell'Istituto Tumori di Milano: ciclotrone, laboratorio per la produzione di radiofarmaci e camera Pet, per la diagnosi precoce del cancro e l'acceleratore lineare per la cura.*

*È stato per sei anni membro del consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Crema.*

*Come volontario ha compiuto, nel corso del decennio 1990 e 2000, parecchi viaggi umanitari in Bosnia ed in Albania.*

*È stato per circa un decennio segretario del consiglio direttivo della Uni-Crema e della Pro Loco Crema.*

## UNIVERSITÀ CREMA UNI-CREMA

*Sede corsi e segreteria:* Crema, via Rampazzini, 14 C/o Scuola Media di Ombriano “C. Abbado”

Cell. 3456076297

e-mail: [info@uni-crema.it](mailto:info@uni-crema.it) sito: [www.uni-crema.it](http://www.uni-crema.it)